

**Esito di screening di Valutazione di incidenza ambientale
e di Nulla Osta**

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 13 Legge 394/91 e s.m.i.)

N° 137

Del 29/04/2024

Oggetto: Impianto tartufaia artificiale F. 40 - Comune di Preci
Pr 213/2024

IL DIRETTORE

Premesso che il Comune di Preci ha presentato per conto del sig. Valerio Nardi un'istanza acquisita al Prot. N. 2138 del 26/02/2024 per impianto di tartufaia artificiale con relativa chiudenda in pali di castagno e rete, in Comune di Preci al fine di ottenere il provvedimento finale di N.O. e VINCA;

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che si condivide e di cui si è accertata la regolarità tecnica;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016)
- della DGR Umbria 360 del 21/04/2021;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di emanare il presente provvedimento;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Lo screening di incidenza eseguito per gli interventi in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e della D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021, si è concluso con esito positivo in quanto l'intervento proposto non è suscettibile di generare incidenze dirette e/o indirette nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di cui al ZSC e ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)".

Si rilascia, pertanto, al sig. Valerio Nardi, il nulla osta, ai sensi degli artt. 11 e 13 della Legge 394/91 e s.m.i., all'esecuzione degli interventi in oggetto come da documentazione presentata nel rispetto della seguente prescrizione:

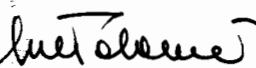
- siano rispettate le eventuali prescrizioni rilasciate dagli altri Enti competenti;

- In considerazione della localizzazione dell'intervento all'interno di un sito Natura 2000, per ridurre i fattori di disturbo alla fauna presente, le maglie delle rete dovranno essere della tipologia a maglie larghe del "tipo ovini" .

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'intervento deve essere sottoposto a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990.

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamé



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Allegato alla Valutazione di incidenza ambientale e Nulla osta

N° 137 **Oggetto:** Impianto tartufaia artificiale F. 40 - Comune di Preci
Del 29/04/2024. Pr 213/2024

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Preci ha presentato per conto del sig. Valerio Nardi al Prot. N. 2138 del 26/02/2024 per l'impianto di tartufaia artificiale con relativa chiudenda in pali di castagno e rete;

Che la documentazione trasmessa si riferisce a richiesta di Nulla Osta e Vinca per interventi di in Comune di Preci F. 40 P.lle 28,30,50,51 ed è comprensivo di documentazione tecnica, rappresentazioni grafiche, format proponente ed documenti necessari per la procedura di VINCA – fase di screening ;

Che con nota prot. N. 3890 del 9/4/2024 si rappresentava l'urgenza per il rilascio dell'autorizzazione del Parco in riferimento ad esigenze di rendicontazione di finanziamento pubblico;

Con successiva nota pervenuta al prot. N. 4572 del 24/4/2024 si provvedeva a perimetrare di nuovo la superficie d'intervento riducendola a 8900 metri quadrati;

CHE Il progetto prevede la realizzazione di un impianto tartufigeno di una grandezza totale di 8900 Mq. Gli interventi necessari alla realizzazione dell'impianto tartufigeno vengono di seguito elencati:

- asportazione degli arbusti presenti, sopra richiamati e appartenenti ai generi Spartium, Juniperus, Pinus, Rosa e Quercus. L'asportazione verrà effettuata tramite con l'ausilio di trinciastocchi portato da trattore agricola;
- lavorazione profonda. Considerata la natura del terreno questa verrà effettuata cercando di limitare il riporto in superficie di pietrame di grandi dimensioni, quindi regolando la profondità di lavorazione tra i 60 ed i 100 cm, con l'ausilio di trattore ed aratro da scasso;
- realizzazione di una chiudenda in pali di castagno alti 2,50 m. posti alla distanza di 2,0 m. l'uno dall'altro compresi elementi di rinforzo, installati tramite un escavatore con apposito battipalo idraulico. Verrà utilizzata una rete a tripla torsione zincata con maglia da 25 di cui almeno 1,70 m. fuori terra e per almeno 0,30 m. interrata tramite apposito scavo effettuato con un escavatore di piccole/medie dimensioni. (Allegato n.2);
- squadro e la messa in opera delle piantine tartufigene di varie specie come: Quercus pubescens, Coryllus avellana, Quercus cerris e Ostrya carpinifolia. Si adotterà un sesto di impianto di 5 m. x 5 m. e le piantine disporranno di appositi tutori per i primi anni di sviluppo. (Allegato n.1);
- messa in opera di impianto irriguo a goccia, alimentato da un serbatoio di accumulo esterno posizionato nella parte più alta dell'impianto tartufigeno. Verranno utilizzati tubi in PVC dimensionati in funzione delle pressioni di esercizio calcolate.

Che i richiedenti hanno già avviato la richiesta per gli aspetti forestali del procedimento, inoltrando la domanda all'AFOR Umbria (prot. 3528/2024);

Rilevato che l'area ricade nella ZSC/ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";

Ritenuto necessario sottoporre gli interventi in oggetto anche al Nulla Osta del Parco, art. 11 C.3 L. 394/1991 e s.m.i;

Che gli interventi ricadono in zona C del Piano del Parco e Zona 2 del DM 1990;

Visto il Piano per il Parco ed, in particolare, gli articoli 5, 6 e 8 delle NTA del Piano per il Parco i quali stabiliscono che In zona C sono favorite le attività agro silvo pastorali;

Viste le Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000 del Parco approvate con D.C.D. 19/2016;

Visto il "format Valutatore" con ID: 274286|29/04/2024|SEG_S2 da cui si evince che dall'attività non sia generato un disturbo significativo alle specie ed habitat tutelati;

Ritenuto pertanto che l'attività per cui si chiede l'autorizzazione non è tale da generare incidenze negative nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di cui al ZSC/ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";. Lo screening di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e della D.G.R. Umbria n. 360/2021 può quindi ritenersi concluso con esito positivo;

Visto l'art. 11 comma 3 e art. 13 della legge n. 394/1991 e s.m.i.;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza in relazione alla tempistica del procedimento amministrativo;

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt. 6,11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- della DGR Umbria 360/2021;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016);

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Lo screening di incidenza eseguito per gli interventi in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e della D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021, si è concluso con esito positivo in quanto l'intervento proposto non è suscettibile di generare incidenze dirette e/o indirette nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di cui al ZSC e ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)".

Si rilascia, pertanto, al sig. Valerio Nardi, il nulla osta, ai sensi degli artt. 11 e 13 della Legge 394/91 e s.m.i., all'esecuzione degli interventi in oggetto come da documentazione presentata nel rispetto della seguente prescrizione:

- siano rispettate le eventuali prescrizioni rilasciate dagli altri Enti competenti;
- In considerazione della localizzazione dell'intervento all'interno di un sito Natura 2000, per ridurre i fattori di disturbo alla fauna presente, le maglie delle reti dovranno essere della tipologia a maglie larghe del "tipo ovini" .

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'intervento deve essere sottoposto a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990.

L'Istruttore
Tomassino Gabrielli

